



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 28 in data 20/07/2026**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026.**

L'anno **duemilaventisei** oggi **venti** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente            | Presente | Assente | Componente         | Presente | Assente |
|-----------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| VITTORIELLI PAOLO     | X        |         | ANTONINI GIACOMO   |          | X       |
| FORCELLA ALBERTO      | X        |         | BATTISTELLA ELENA  | X        |         |
| ELESBANI GIAMBATTISTA | X        |         | CALZI ANDREA       | X        |         |
| ZITO MONICA           | X        |         | PRETI GIANDOMENICO | X        |         |
| FADANI ALESSIA        | X        |         | BOSIO FABRIZIO     | X        |         |
| TIRELLI EVA           | X        |         | CORBELLINI MANUEL  |          | X       |
| PAZZINI MARA          | X        |         | COMINELLI SERENA   | X        |         |
| BAMBINI DANIEL        |          | X       | ZUCCHI ALBERTO     |          | X       |

Numero totale **PRESENTI 12 (\*)** – **ASSENTI 4**

**(\*) 10** presenti in aula consiliare e **2** (Bosio, Cominelli) in collegamento da remoto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: MANTOVANI MARIO, BARBI SARA, CAMBIELLI GABRIELE, ALMICI ANDREA, GUINDANI MARILENA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, Dott.ssa Gerardina Nigro, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Sindaco:** Passiamo alla trattazione del terzo punto: *“APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026”*. Passo la parola all’Assessore Almici.

**Vicesindaco Almici:** Buonasera, grazie Sindaco. Procediamo con l’esame della proposta di approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2026. L’importo del PEF 2026, come da punto precedente dell’ordine del giorno, è di 2.011.750 euro, diviso fra parte fissa pari al 37,84% (euro 761.191) e parte variabile pari al 62,16% (euro 1.250.559), con una incidenza dei costi fissi pari al 45% sulle utenze domestiche e al 55% sulle utenze non domestiche. Il calcolo deriva da una analisi che ha tenuto conto: delle superfici in mq e del numero di componenti dei nuclei familiari per le utenze domestiche, con una superficie totale di 729.053 mq.; delle superfici in mq e delle categorie per le utenze non domestiche, con una superficie totale di 280.513,76 mq. per parte fissa (e 218.217,16 mq. per parte variabile). Siamo così arrivati per ciascuna delle categorie -indicate con il rispettivo codice ai fini della simulazione- al conseguimento dei coefficienti in base ai quali sono state poi determinate le tariffe. In particolare, per quanto riguarda le utenze domestiche, vediamo nella slide che per la parte fissa i coefficienti sono i seguenti: 0,80 (nuclei con 1 componente); 0,94 (nuclei con 2 componenti); 1,05 (nuclei con 3 componenti); 1,14 (nuclei con 4 componenti); 1,23 (nuclei con 5 componenti); 1,30 (nuclei con 6 o più componenti). Per la parte variabile è stato scelto di applicare coefficienti prossimi al valore più basso all’interno della forbice, in particolare per i nuclei composti da 4, 5 e 6 o più persone, per i quali si tende proprio a scegliere il coefficiente minimo all’interno del range. Infatti per i nuclei di 6 o più persone nell’ambito della forbice, che va da 3,40 a 4,10, si è scelto di applicare il coefficiente del 3,40; per i nuclei di 5 componenti nell’ambito della forbice, che va da 2,90 a 3,60, si è scelto di applicare il 3,01; per i nuclei con 4 componenti nell’ambito della forbice, che va da 2,20 a 3,00, si è scelto di applicare il 2,46. Sulla base di tali coefficienti sono stati determinati gli importi delle tariffe per la parte fissa e per quella variabile. Lo stesso lavoro è stato fatto per le utenze non domestiche, rispetto alle quali andiamo a confermare dei coefficienti per il commercio di vicinato, quindi i negozi, i parrucchieri, i ristoranti, che si mantengono in prossimità dei valori più bassi, mentre andiamo ad incidere maggiormente su attività industriali, banche ed altre categorie per le quali riteniamo di poter scegliere coefficienti più alti. Nella slide successiva vediamo le tariffe, che sono state determinate sulla base dei coefficienti individuati per le utenze non domestiche. In linea di massima, l’aumento delle tariffe del 5,7% circa necessario per garantire i servizi citati poc’anzi dall’Assessore Mantovani, andrà ad incidere per un importo che va da 6 a 8 euro per nucleo familiare e da 20 a 25 euro per le attività più piccole rientranti nelle utenze non domestiche. Quindi, dal nostro punto di vista, gli aumenti avranno un’incidenza sostenibile rispetto al trend dei PEF, considerando anche quelli di Comuni a noi limitrofi o di grandezza simile, dove gli scostamenti sono stati piuttosto importanti, con un’incidenza sulle famiglie che ha creato non poche polemiche. Va considerato inoltre che nel macro aggregato generale abbiamo i 17.000 euro ca. stanziati per il bonus sociale, che rappresenta un adempimento di legge che abbiamo portato avanti: sono state analizzate 447 domande, delle quali 345 hanno avuto esito positivo.

**Sindaco:** Ci sono interventi? Prego Consigliere Cominelli.

**Consigliere Cominelli (Gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Grazie, riprendo le considerazioni emerse in Commissione, nel corso della quale sono state esaminate le tabelle ora riproposte. In prima battuta ringrazio i funzionari che ci hanno esposto il tema ed hanno risposto in modo esaustivo alle nostre domande. Durante la Commissione ho chiesto se ci fosse un margine di azione, ovvero se questa tabella potesse essere rivista, valutata e se fosse stata valutata da parte di questa Amministrazione, proprio perché in passato mi era sembrato di scorgere la volontà impellente di mostrare alla cittadinanza una riduzione dei costi vivi, che derivano anche dalle scelte dell’Amministrazione stessa. In realtà ci è stato risposto che la tabella va bene così, quindi non viene apportata nessuna modifica nel merito. Anche in questo caso evidenzio, come per il punto precedente, un aumento rispetto agli anni scorsi, ci troviamo davanti ad una crescita che è piccola ma costante negli anni. Mi aspettavo una maggiore personalizzazione, basata anche sull’analisi del nostro tessuto urbano, delle nostre attività, di quelle attività che magari hanno un carico eccessivo e si ritiene possano essere sollevate, anche solo momentaneamente, invece è quasi una presa d’atto.

**Sindaco:** Però Consigliere la coperta è quella. Lei dice -ma forse non ho capito io- che dovremmo andare incontro alle attività commerciali, però questo significa aumentare i coefficienti per le utenze domestiche. Se invece vogliamo ridurre le tariffe per le utenze domestiche, dobbiamo trovare l’equilibrio agendo sui coefficienti di quelle non domestiche. Comunque, le garantisco che è stata fatta una considerazione in merito ed è parso corretto trovare l’equilibrio spostando il carico un po’ più su alcuni tipi di attività. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Consiglieri favorevoli? 9. Consiglieri contrari? Preti, Cominelli, Bosio. Chiedo di votare anche per l’immediata eseguibilità: 9 favorevoli come prima. Contrari? 3 come prima, grazie.

*Esauritasi la discussione in merito all’argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina, all'art. 8, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e, all'art. 2, prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro-classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate, prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 527 della L. n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che ARERA:

- con deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;
- con deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

DATO ATTO che all'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che, sulla base della normativa vigente, il gestore del servizio predisponga annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1) e che il Piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

VISTE:

- la deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF, con cui ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4 novembre 2021, che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Tale atto inoltre stabilisce:
  - per il quadriennio predetto, i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi ai fini della determinazione delle tariffe TARI;
  - per il biennio 2024-2025, la revisione infra-periodo del PEF pluriennale;
- la deliberazione ARERA n.15 del 18/01/2022, come integrata dalla delibera n. 374/2025/R/rif del 29 luglio 2025, che ha imposto ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello, da adottarsi a decorrere dal 01/01/2023; con approvazione del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;
- la deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025, recante: “Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'autorità 63/2021/r/com, 366/2021/r/com, 55/2018/e/idr e al TICO”;
- la deliberazione ARERA n. 374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, ad oggetto: “Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/RIF”, con la quale sono aggiornate la regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR), integrando le disposizioni di cui alla deliberazione 387/2023/R/RIF, e la deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif;
- la deliberazione ARERA n. 396/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ad oggetto: “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti”, con la quale viene introdotto un nuovo sistema tariffario che entrerà in vigore nel 2028;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025, ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”, con la quale sono regolati e definiti i vari obiettivi per il prossimo quadriennio;

RICHIAMATA inoltre la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;

CONSIDERATO che il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) è improntato ai principi di sostenibilità economica e sociale del servizio, prevedendo, tra l'altro, un vincolo alla crescita delle entrate tariffarie volto a contenere gli incrementi a carico degli utenti, nonché al perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale e di sviluppo dell'economia circolare, in coerenza con la disciplina recata dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) e con gli indirizzi dell'Unione europea in materia di gestione sostenibile dei rifiuti;

ATTESO che l'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 dispone che: *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;

CONSIDERATO che i costi del servizio, destinati a trovare integrale copertura mediante le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, sono stati inseriti nel Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale 2026-2029, predisposto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla regolazione ARERA, utilizzando l'apposito tool predisposto dall'Autorità e tenendo conto delle ulteriori componenti da indicare a valle del PEF;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Economico Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

OSSERVATO che il metodo MTR-3 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato a coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997, in base al quale *“le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

ATTESO che:

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 199/2025, prevede che *“i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le*

*tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno*"; la disposizione ha effetto dall'anno 2026;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che, salvo diversa deliberazione della Provincia, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) è determinato nella misura del 5 per cento del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con decorrenza dal 1° gennaio 2020;

VISTA la legge 17 maggio 2022, n. 60, recante «Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare» (c.d. legge "SalvaMare") e, in particolare:

- l'art. 2, comma 7, che dispone che i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati siano coperti mediante una specifica componente perequativa, aggiuntiva rispetto alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui al comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero alla tariffa corrispettiva istituita ai sensi del comma 668 del medesimo articolo;
- l'art. 2, comma 8, che attribuisce all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 527 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il compito di disciplinare i criteri e le modalità di determinazione della componente perequativa di cui al comma 7, nonché le modalità di esposizione della medesima negli avvisi di pagamento, in modo distinto rispetto alle altre componenti tariffarie;

DATO ATTO che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), con deliberazione n. 386 del 23 agosto 2023, ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- UR1,a, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

VISTA, inoltre, la deliberazione ARERA n.133/2025/R/rif del 1° aprile 2025, con la quale è stata istituita la componente UR3, nella misura di € 6,00 ad utenza per anno, per finanziare il bonus sociale rifiuti, da riconoscere agli utenti che si trovano in particolari condizioni di disagio economico sociale;

VISTO il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2026-2029 approvato, in data odierna, con propria deliberazione n. 27;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 sulla base del PEF approvato;

ESAMINATO il prospetto del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2026 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto secondo i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in conformità alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025, elaborato sulla base del Piano Finanziario "grezzo" predisposto dal soggetto gestore del servizio e successivamente integrato dal Comune con riferimento ai costi relativi alle attività di gestione dei rifiuti svolte direttamente dall'Ente, il quale espone i seguenti costi complessivi al lordo delle detrazioni previste dalla normativa vigente:

|                   | 2026                |
|-------------------|---------------------|
| <b>Totale PEF</b> | <b>2.092.591,00</b> |

PRESO ATTO inoltre che i valori, sempre desunti dal PEF 2026, da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano i seguenti:

|                                 | 2026                |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>Totale Quadro Tariffario</b> | <b>2.011.750,00</b> |
| <i>Parte Variabile</i>          | <i>1.250.559,00</i> |
| <i>Parte Fissa</i>              | <i>761.191,00</i>   |

VISTO l'allegato prospetto contenente le tariffe per l'anno 2026 formulate nella parte fissa e variabile sia per utenze domestiche che per utenze non domestiche;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione della presente delibera, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

- la legge 27 luglio 2000, n. 212 e s.m.i., recante le «Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

ATTESA la propria competenza ai sensi di legge;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione consiliare n. 52 in data 04/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2026/2028, la quale, a norma dell'art. 14, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità "*configura il Documento Unico di Programmazione nella sua versione definitiva ed integrale*";
- la deliberazione consiliare n. 55 in data 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto in termini di competenza, per il periodo 2026/2028, e di cassa, per l'anno 2026, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni e modifiche;

**ACQUISITI:**

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 9, contrari 3 (Preti, Bosio, Cominelli), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

PER LE motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2026, come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario annualità 2026;

3) DI FISSARE al 1° gennaio 2026 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;

4) DI PRECISARE che all'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) si applica anche il Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (TEFA), previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura stabilita dalla Provincia, e che tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI;

5) DI DARE ATTO che, come meglio specificato nelle premesse, a decorrere dal 1° gennaio 2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- UR1,a, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

6) DI DARE ALTRESÌ ATTO che, come meglio specificato nelle premesse, a decorrere dal 1° gennaio 2025 è applicata la componente UR3,a, pari a 6,00 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi relativi al bonus sociale rifiuti riconosciuto ad utenti che si trovano in particolari condizioni di disagio economico sociale;

7) DI DELEGARE il Responsabile del tributo TARI all'invio di copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e modalità indicati ai commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

SUCCESSIVAMENTE,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;

CON voti favorevoli 9, contrari 3 (Preti, Bosio, Cominelli), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale  
Dott.ssa Gerardina Nigro

---

**[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale  
Dott.ssa Gerardina Nigro

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

## Contrassegno Elettronico

**TIPO CONTRASSEGNO:** QR Code

**IMPRONTA (SHA-256):** 6d4c43d57e5aa540aeb7614c449bedb574785290b64bd8c0930461dd6edbe10f

### Firme digitali presenti nel documento originale

PAOLO VITTORIELLI  
Gerardina Nigro

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.28/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a0413691f8fc7759\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a0413691f8fc7759_p7m&auth=1)

ID: a0413691f8fc7759



**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A  
DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 14/07/2026

**Il Responsabile**

*Emanuela Rossi*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

## Contrassegno Elettronico

**TIPO CONTRASSEGNO:** QR Code

**IMPRONTA (SHA-256):** 480a123b4fed2665fd58f357859441904d7759ca3d3d1ea3f1dc4bfe4188196f

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Emanuela Rossi

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Delibera di Consiglio N.28/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9ed6630b26fa525c\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9ed6630b26fa525c_p7m&auth=1)

ID: 9ed6630b26fa525c



**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A  
DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 14/07/2026

**Il Responsabile**

*Rossi Emanuela*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

## Contrassegno Elettronico

**TIPO CONTRASSEGNO:** QR Code

**IMPRONTA (SHA-256):** 9aa64ee9510d35631b88854ed822ff9a6e642349a0c7002a37ec9cef0668560a

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Emanuela Rossi

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Delibera di Consiglio N.28/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=84b032c4080d8c47\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=84b032c4080d8c47_p7m&auth=1)

ID: 84b032c4080d8c47

### TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2026

| CATEGORIA                                                 | Anno 2026 |             |
|-----------------------------------------------------------|-----------|-------------|
|                                                           | TF        | TV          |
| Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare       | € 0,38211 | € 60,20347  |
| Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare       | € 0,44898 | € 108,62799 |
| Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare       | € 0,50152 | € 133,16745 |
| Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare       | € 0,54451 | € 161,24059 |
| Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare       | € 0,58750 | € 196,64284 |
| Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare | € 0,62093 | € 222,49107 |

### TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE – ANNO 2026

| CATEGORIA                                                                        | Anno 2026 |            |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------|
|                                                                                  | TF        | TV         |
| 01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                   | € 0,62005 | € 1,17251  |
| 02 - Cinematografi e teatri                                                      | € 0,62005 | € 1,17966  |
| 03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta                        | € 0,91457 | € 1,71587  |
| 04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi                        | € 1,33310 | € 2,52733  |
| 05 - Scuole pubbliche e private                                                  | € 0,46503 | € 0,71494  |
| 06 - Esposizioni, autosaloni                                                     | € 0,66655 | € 1,28333  |
| 07 - Alberghi con ristorante                                                     | € 1,86014 | € 3,52110  |
| 08 - Alberghi senza ristorante                                                   | € 1,47261 | € 2,77399  |
| 09 - Case di cura e riposo                                                       | € 1,87564 | € 3,54613  |
| 10 - Ospedali                                                                    | € 1,82913 | € 3,46033  |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali                                        | € 2,35617 | € 4,45053  |
| 12 - Banche ed istituti di credito                                               | € 1,41835 | € 2,69713  |
| 13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli | € 1,53461 | € 2,91340  |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze                                  | € 1,87564 | € 3,55328  |
| 15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar. | € 1,24009 | € 2,33430  |
| 16 - Banche di mercato beni durevoli                                             | € -       | € -        |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista       | € 1,68962 | € 3,19938  |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.    | € 1,27109 | € 2,50946  |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto                                        | € 1,93764 | € 3,66409  |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione                            | € 1,25559 | € 2,37719  |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici                           | € 1,34860 | € 2,55593  |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub                               | € 4,65034 | € 12,51154 |
| 23 - Mense, birrerie, amburgherie                                                | € 4,03029 | € 10,72417 |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria                                                     | € 3,87528 | € 10,00923 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.     | € 3,13123 | € 5,91617  |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste                                           | € 3,22424 | € 6,07703  |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                      | € 6,20045 | € 14,29890 |
| 28 - Ipermercati di generi misti                                                 | € 3,33274 | € 6,30581  |
| 29 - Banche di mercato generi alimentari                                         | € -       | € -        |
| 30 - Discoteche, night club                                                      | € 1,61212 | € 3,05996  |

## Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6e38a9f4bb741afb3eee0bb1086740b413637deceefd6b30b21402f8882bd657

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.28/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2026.



### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=afc18997bb2d91a3\\_pades&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=afc18997bb2d91a3_pades&auth=1)

ID: afc18997bb2d91a3